

## *Fire (Fuoco)*

Regia: Deepa Metha

Anno: 1998

Durata: 110 minuti

Attori: Nandinior Das, Shabana Azmi

### *Trama*

Radha e Sita sono due cognate, che vivono nella Delhi di oggi, all'interno di una famiglia tradizionale multinucleare. Sita è una giovane neo-sposa, trascurata dal marito, che ha un'amante cinese ed è stato obbligato dal circolo familiare al matrimonio. La sposa più anziana, Radha, è invece trascurata dal marito perché creduta sterile. Le due donne, che sono sottoposte al controllo continuo della vecchia suocera paralizzata, intrecciano nella loro solitudine un rapporto di affetto reciproco che sfocerà nella fuga.

### *Presentazione*

Il titolo del film (*Fire*) rimanda al mito induista e alla condizione delle donne nell'India contemporanea. Il primo e fondamentale rimando richiama la "prova del fuoco", a cui in una delle diverse versioni del *Ramayana* è sottoposta da Rama la moglie Sita, per provarne la presunta colpevolezza come adultera. Il fuoco (Agni) riconosce l'innocenza di Sita, rifiutandosi di bruciarle; tuttavia Rama manda ugualmente Sita in esilio, dato che sua moglie non può essere nemmeno sfiorata dal dubbio. Nella tradizione induista Sita diventa il modello archetipo della moglie sottomessa alle leggi che regolano il comportamento femminile (*stridharma*). Nel film la sequenza della "prova del fuoco" e del ripudio di Sita appare più volte, sia nella versione televisiva del *Ramayana*, sia nelle rappresentazione tradizionale a teatro (Ramlila). Un'ulteriore risonanza del fuoco rimanda invece alla sua natura di elemento purificatore, nei confronti della donna e di una sua condizione di santità, com'è il caso del rogo delle vedove (*sati*) sulla pira funebre del marito, testimonianza e consacrazione dell'indissolubilità del vincolo matrimoniale.

Infine, nelle scene finali del cosiddetto incidente domestico in cucina, in cui il sari di Radha prende fuoco, è evidente il richiamo alla pratica ricorrente delle "mogli passate al kerosene", con cui in India ci si separa, con tale espediente, dalla moglie, evitando così di dover restituire alla famiglia di lei la dote ricevuta al momento della cerimonia nuziale.

Com'è logico attendersi, il film ha causato in India la reazione violenta dei fedeli induisti, provocando anche l'incendio di un locale in cui il film era in programma.